

# SOSANATOCISMO

ASSOCIAZIONE NO PROFIT  
PER LA TUTELA DEL CONSUMATORE A 360°

**DEDICATO A QUEI COMMERCIALISTI E REVISORE DEI CONTI, CHE IN ALCUNI CASI RISULTANO ESSERE INCOMPETENTI IN MATERIA BANCARIA E FINANZIARIA -- MA CONTINUANO AD ACCETTARE INCARICHI COME CONSULENTI TECNICI DI UFFICIO (C.T.U) DEI TRIBUNALI --, MENTRE IN ALTRI RISULTANO ESSERE MISTIFICATORI ED AMICI DELLE BANCHE**

Dall'anno 1992 in poi la Legge in materia bancaria e la Giurisprudenza ha avuto una serie di turn over che hanno portato a rendere effettivi i Diritti dei Consumatori nei confronti di Banche e Finanziarie. Parliamo ovviamente della L. 154/92 sulla Trasparenza Bancaria, l'approvazione del D.Lg. n. 385 del 01/09/1993 (Testo Unico Bancario), D.Lg n. 58 del 24/02/1998 (Testo Unico dell'Intermediazione Finanziaria), La L. 108 del 07 Marzo 1996, Nuova Normativa Antiusura, tutte le sentenze della Cassazione in materia d'illegittimità dell'anatocismo (fra cui citiamo per brevità solamente la n. 21095 del 04-11-2004 a Sezioni Unite). **Esiste tutta una Giurisprudenza che concede ampia tutela del Contraente economicamente fragile e del Consumatore nei confronti di Banche e Finanziarie.**

Dopo le Sentenze del Tribunale di Grosseto (Proc. 1435 del 03-07-2006; Proc. 1923/06) che hanno sanzionato l'illegittimità dell'anatocismo (=capitalizzazione periodica degli interessi passivi) dopo l'anno 2000, nonostante quel Decreto Salva Banche n. 342 del 04 Agosto 1999, anche qui ad Arezzo i Giudici competenti, in base alle nostre richieste avanzate a tutela di alcuni Nostri Associati di verificare se la pari periodicità di capitalizzazione tra interessi attivi (a favore del Cliente) e interessi passivi (a favore della Banca) sia non solo formale, ma anche sostanziale, hanno manifestato l'intenzione di analizzare tecnicamente e a fondo la questione. Riportiamo per esteso le parole di un Ill.mo Giudice di Arezzo, competente in ambito bancario e finanziario, che si esprime con queste parole "(...) 3) Verifichi (*il Consulente Tecnico di Ufficio, il Corsivo è Nostro*) se, nella specie, vi è stata capitalizzazione trimestrale degli interessi, ma accerti anche se è davvero stato rispettato il principio di reciprocità; 4) solo in caso di risposta negativa al punto 3), ridetermini l'importo, procedendo ai seguenti conteggi alternativi: a) escluda completamente la capitalizzazione, rideterminando il saldo al momento della chiusura; b) operi la capitalizzazione annuale; (...)".

# SOSANATOCISMO

ASSOCIAZIONE NO PROFIT  
PER LA TUTELA DEL CONSUMATORE A 360°

Nonostante questi passi in avanti, però, molte persone che si rivolgono alle Associazioni a Tutela dei Consumatori, arrivano con un bagaglio di diffidenza, di scoraggiamento e di rassegnazione. A loro sembra ancora un'utopia potersi difendere dal potere economico di Banche e Finanziarie. Analizzando statisticamente la questione, mi sono accorto che troppe volte sono proprio i Commercialisti che scoraggiano ad intraprendere la strada per la loro difesa. **Non me ne vogliano quei Commercialisti che invece rispettano il Sacro Santo Diritto del proprio cliente a difendersi, perché non parlo ovviamente per loro.** Parlo di quei Commercialisti che, non contenti di non aiutare le imprese a risanarsi prima che sia troppo tardi, non contenti di fare i Curatori Fallimentari quando l'azienda chiude, non contenti di fare le Consulenze Tecniche di Ufficio dei Tribunali, anche in materia bancaria e finanziaria (in alcuni casi dimostrando una preoccupante incompetenza), non contenti di avere taciuto per più di cinquant'anni la pericolosità dell'anatocismo, continuano a mistificare e a creare discredito verso chi invece ha Diritto a difendersi giuridicamente. Tutto questo non trova in noi alcuna giustificazione.

Le Consulenze Tecniche di Ufficio in materia bancaria e finanziaria, non dovrebbero essere obbligatoriamente affidate a Commercialisti e Revisori Contabili. Non è detto che questi in materia abbiano delle competenze specifiche e non è sufficiente che abbiano sostenuto un esame in Tecnica Bancaria o Matematica finanziaria. Dovrebbero essere affidate a quei Commercialisti e Revisori Contabili (e ce ne sono, anche ad Arezzo) che dimostrano di essere veramente competenti in questa difficile materia --magari perché hanno frequentato Master o corsi di specializzazione specifici e soprattutto pratici, infatti una cosa è la teoria, altra è la pratica vera e propria-- **altrimenti è meglio affidarle ad un Tecnico Bancario puro (ovviamente imparziale ed esterno alla Banca d'Italia), il quale conosce ciò di cui stiamo discorrendo.** Solamente così i Diritti dei Consumatori nei confronti di Banche e Finanziarie, riconosciuti dai Giudici, diventano sostanziali, cioè suffragati da perizie tecniche ben eseguite e tecnicamente corrette e che siano un reale ausilio per la produzione delle Sentenze.

**Per quanto ci riguarda, noi vigileremo anche sugli abusi di quei Commercialisti e Revisori Contabili che per incompetenza o perché strizzano l'occhietto al Sistema Bancario Economicamente Potente, finiscono per non aiutarci a comprendere la verità e rendere effettivi i Diritti sanciti dalla Legge dello Stato.**

*Maurizio Forzoni, Presidente SosAnatocismo No Profit*